

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

(Seduta del 28 Gennaio 2020)

L'anno duemilaventuno il giorno di giovedì ventotto del mese di Gennaio alle ore 13,00 in modalità video conferenza tramite la piattaforma microsoft teams, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.

Assume la presidenza dell'assemblea la Vice Presidente del Consiglio: Manuela Violi.

Assolve le funzioni di Segretario il F.A. Marina Benedetti delegata dal Direttore del Municipio Dr. Nicola De Nardo.

La Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, risultano presenti i sotto riportati n. 20 Consiglieri:

Belluzzo Christian	Manzon Paolo	Rosi Alessandro
Castello Annunziatina	Medaglia Monia Maria	Rossi Pietro
Corsi Emiliano	Meuti Mario	Stirpe Alessandro
D'Alessandro Elisabetta	Pagano Francesca Maria	Tacchia Chiara
Francescone Roberta	Pietrosanti Antonio	Violi Manuela.
Guadagno Giuseppina	Placci Umberto	Yepez Jenny Erika
Lostia Maura	Puliti Cosimo	

Sono assenti i seguenti Consiglieri: Boccuzzi Giovanni, Piattoni Fabio, Sabbatani Schiuma Fabio, Vece Arnaldo e Veglianti Stefano

La Presidente del Consiglio, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Meuti Mario, Medaglia Monia Maria e Maura Lostia invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

Entra in video conferenza il Consigliere Piattoni
(Omissis)

Entra in video conferenza il Consigliere Sabbatani Schiuma
(Omissis)

Esce dalla video Conferenza la Consigliera Castello
(Omissis)

Esce dalla video Conferenza la Consigliera Guadagno
(Omissis)

Esce dalla video conferenza il Consigliere Piattoni
(Omissis)

Esce dalla video conferenza il Consigliere Pietrosanti
(Omissis)

Esce dalla video conferenza il Consigliere Sabbatani Schiuma
(Omissis)

Figura iscritta all'Odg la seguente la Risoluzione Prot. CF 7422 del 18/1/2021 a firma dei Consiglieri Stirpe, Medaglia, Violi e Puliti avente ad oggetto: Azioni per la salvaguardia e la valorizzazione archeologica, storica e ambientale del Pratone di Torre Spaccata

PREMESSO

che l'art. 9 della Costituzione Italiana statuisce che *“la Repubblica [...] tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”*;

che il D.Lgs. 42/2004, “Codice Dei Beni Culturali e del Paesaggio” all'art. 1 stabilisce che *“La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale concorrono a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio”* e che *“Lo Stato, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione”*; all'art. 3 stabilisce inoltre che *“la tutela consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette, sulla base di un'adeguata attività conoscitiva, ad individuare i beni costituenti il patrimonio culturale ed a garantirne la protezione e la conservazione per fini di pubblica fruizione”* e che *“l'esercizio delle funzioni di tutela si esplica anche attraverso provvedimenti volti a conformare e regolare diritti e comportamenti inerenti al patrimonio culturale”*.

CONSIDERATO

che, dalle indagini archeologiche svolte dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali tra il 1997 e il 2006 per la redazione del progetto urbanistico del Sistema Direzionale Orientale, sono emerse nell'area numerose rilevanze storico-archeologiche di notevole pregio dell'età neolitica, repubblicana e medievale, come si evince dalle informazioni reperibili nella pubblicazione a cura della Sovrintendenza Capitolina del tomo “Torre Spaccata - Roma S.D.O. Le Indagini Archeologiche”;

che nel territorio di Roma Est risulta esserci un elevato consumo di suolo e un'alta densità abitativa, per cui in alcuni quartieri le aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport sono notevolmente al di sotto dell'indice di 9 metri quadri per abitante imposto dal Decreto Interministeriale 1444/1968 tuttora vigente;

che l'area è definita nella Rete Ecologica del Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Roma come componente secondaria, pertanto con valori naturalistici da preservare o ripristinare al fine di assicurare continuità alla Rete ecologica medesima;

che nella Carta della Qualità del Piano Regolatore Generale del Comune di Roma sono definite in maniera puntuale le rilevanze storiche e archeologiche rilevate nell'area.

TENUTO CONTO

che l'art. 24, comma 3 – lett. a) della Legge 5 maggio 2009, n. 42 attribuisce a Roma Capitale, oltre a quelle già spettanti, le funzioni amministrative relative al concorso alla valorizzazione dei beni storici, artistici, ambientali e fluviali, previo accordo con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

che, in attuazione delle disposizioni della predetta normativa, è stato adottato il D. Lgs. 18 aprile 2012, n. 61 che disciplina il conferimento delle succitate funzioni amministrative a Roma Capitale;

che la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali ha già prodotto tutta la documentazione, relativa all'area del Pratone di Torre Spaccata, necessaria per implementare le opportune tutele archeologiche e paesaggistiche;

che nel vigente Piano Regolatore Generale l'area è definita come appartenente al "sistema insediativo - Progetti strutturanti - Centralità urbane e metropolitane da pianificare", che consente un'ampia possibilità di edificazione;

che da diversi anni la cittadinanza ha più volte sollecitato l'Amministrazione a tutelare l'area del Pratone di Torre Spaccata da possibili speculazioni edilizie, in quanto rappresenta un patrimonio ed una eredità culturale fondamentale per l'identità dei quartieri che lo circondano, una grande risorsa culturale ed ambientale, nonché una enorme potenzialità economica e sociale del quadrante Sud Est di Roma e che costituisce una unità ed una continuità ecologica e storico-archeologica con il Parco Archeologico di Centocelle.

Ritenuto che in data 20/1/2021 la III Commissione Consiliare Permanente del Municipio Roma V ha espresso parere favorevole alla suddetta Risoluzione.

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E TENUTO CONTO IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V RISOLVE

di impegnare la Sindaca e la Giunta capitolina affinché:

- sollecitino la Soprintendenza di Stato ad apporre i vincoli archeologico e paesaggistico sull'area tenendo conto della documentazione già fornita dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali;
- predispongano tutte le azioni necessarie per apportare una variante al Piano Regolatore Generale affinché tutta l'area del Pratone di Torre Spaccata sia destinata a verde pubblico e servizi pubblici locali ai sensi del co. 2 lettera a) art. 72 e co.1 lettere d) ed e) dell'art. 85 delle N.T.A. del vigente P.R.G. del Comune di Roma, al fine di realizzare un parco pubblico e impedirne la cementificazione;
- istituiscano un tavolo inter-istituzionale per avviare una interlocuzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con tutti gli altri attori competenti, inclusi i Municipi limitrofi interessati (V, VI e VII), affinché Roma Capitale acquisisca le aree del Pratone di Torre Spaccata e del Parco di Centocelle di proprietà di Cassa Depositi e Prestiti;
- procedano ad avviare un percorso partecipato con la cittadinanza e i Municipi per la valorizzazione e la tutela dell'area del Pratone dal punto di vista archeologico,

culturale, ecologico, sportivo e sociale attraverso l'estensione dell'ecomuseo urbano, la realizzazione di un sistema ciclo pedonale di collegamento tra le fermate della Metro C, il Pratone e il limitrofo Parco Archeologico di Centocelle, un bosco urbano, iniziative culturali, una *food forest*, dei percorsi sportivi, di aree per la socializzazione e di orti urbani;

- diano avvio ad un progetto comunicativo finalizzato alla valorizzazione e promozione dell'area del Pratone di Torre Spaccata e del Parco Archeologico di Centocelle.

Dopodiché la Presidente del Consiglio coadiuvata dagli scrutatori Meuti Mario, Medaglia Monia Maria e Maura Lostia invita il Consiglio a procedere alla votazione mediante appello nominale della suestesa Risoluzione:

Presenti: 17 Votanti: 17 Maggioranza: 9

Favorevoli: 15

Contrari: /

Astenuti: 2 (Belluzzo, Corsi)

La Risoluzione approvata all'unanimità assume il n. 1 per il 2021.

Hanno espresso parere favorevole i seguenti Consiglieri: D'Alessandro, Francescone, Lostia, Manzon, Medaglia, Meuti, Pagano, Placci, Puliti, Rossi, Stirpe, Tacchia, Veglianti, Violi e Yopez.

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Manuela Violi

IL SEGRETARIO
Marina Benedetti